



## Comunicato stampa

## Avepa-FriulAdria: dal 2008 ad oggi erogati oltre 1,7 miliardi di euro all'agricoltura veneta

Procede con successo il percorso di modernizzazione e semplificazione intrapreso da Avepa con il contributo di FriulAdria. Con l'avvio dello Sportello Unico Agricolo un unico interlocutore per le richieste di contributo e certificazione da parte delle aziende

Pordenone, 22 luglio 2011 – L'avvio dello Sportello Unico Agricolo dal mese di aprile, frutto dell'accorpamento in Avepa degli ispettorati regionali all'agricoltura come unico interlocutore per le richieste di contributo e certificazione. L'introduzione di un nuovo sistema di gestione informatica dei documenti che include la firma digitale ed è in grado di interfacciarsi con le altre amministrazioni. La nascita di un archivio di deposito per la conservazione delle pratiche concluse con la possibilità di reperire velocemente i documenti archiviati grazie ad un apposito software. Una mappatura del territorio agricolo veneto costantemente aggiornata attraverso foto aeree che permette di rilevare con precisione le superfici coltivabili.

Sono questi alcuni dei risultati ottenuti da Avepa (Agenzia veneta per i pagamenti in agricoltura) nel percorso di modernizzazione e semplificazione avviato nel 2008 contemporaneo all'ingresso di FriulAdria nel ruolo di tesoriere dell'ente. Risultati che fanno di Avepa uno degli organismi pagatori di contributi pubblici tra i più efficienti e meglio organizzati d'Italia, con una percentuale di erogazioni dei contributi che si attestano al 99% del richiesto e con tempi di erogazione abbondantemente entro i termini previsti dalla normativa.

In questo modo, dall'inizio della collaborazione con FriulAdria (risalente appunto all'ottobre 2008) ad oggi le aziende agricole del Veneto hanno beneficiato di contributi per oltre 1,7 miliardi di euro per un totale di 793.113 bonifici. Entro il 2011 si prevede di superare quota 2 miliardi di erogazioni.

Di tutto ciò hanno parlato nei giorni scorsi a Padova nella sede centrale di Avepa il direttore Fausto Luciani e il vicedirettore generale di FriulAdria Crédit Agricole Paolo Borin, nel corso di un incontro organizzato per fare un bilancio dell'attività di tesoreria a oltre due anni dall'avvio.

"L'innovazione nei sistemi di pagamento, l'introduzione di nuove procedure informatizzate, una semplificazione dei processi di lavorazione delle richieste di contributo con l'abbattimento dei tempi di erogazione, un'organizzazione rinnovata che ha reso ancora più efficiente il sistema Avepa nel suo insieme: è questa la nostra risposta alla crisi economica che ha toccato l'agricoltura - ha dichiarato il direttore di Avepa Fausto Luciani – Risultati positivi resi possibili anche dalla fattiva e costante collaborazione del tesoriere FriulAdria Crédit Agricole che ha supportato la modernizzazione e la ricerca dell'efficienza".

Il vicedirettore generale di FriulAdria Crédit Agricole, Paolo Borin, nel confermare lo spirito di collaborazione ha dichiarato: "La nostra banca, in forte espansione sul territorio veneto e profondamente legata al mondo agricolo, ha voluto mettere a disposizione, oltre ai servizi di tesoreria, anche la propria esperienza e competenza nel settore primario. Per noi, fin dall'inizio, il rapporto con Avepa è stato inteso più come una partnership in continua evoluzione al servizio dell'agricoltura veneta".